

PREMAR[®]

Scheda di sicurezza PREMACRYL

Scheda di sicurezza del 29/6/2015, revisione 2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: PREMACRYL

Codice commerciale: 51101

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Acrilico per tetti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

PREMAR SRL

Via Necropoli, 37

80023 Caivano (NA)

Tel.+39 0818342853

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

Email: info@premarsrl.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

PREMAR SRL

tel. +39 0818342853 (ore ufficio)

CENTRO ANTIVELENI NAPOLI

Via Cardarelli 9 - 80131 Napoli

Telefono di riferimento: 0817472870 - 0815453333 (h 24)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Nessuna.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Simboli:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

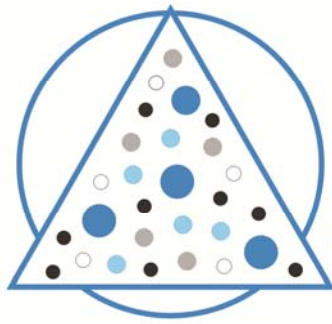
Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene:



PREMARMAR[®]

Scheda di sicurezza

PREMACRYL

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1); 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one [EC no. 220-120-9]

Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Vedere al paragrafo 11 le informazioni supplementari relative alla silice cristallina.

Il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva sui "preparati" (1999/45/CE); infatti è un preparato a base acquosa in cui non sono presenti componenti che ne comportino la classificazione di pericolosità. La silice cristallina sotto riportata, che all'origine è sotto forma di polveri inalabili con specifici limiti di esposizione, dopo la sua miscelazione e amalgama nel preparato non comporta più alcun rischio di esposizione.

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti non pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 15\%$ - $< 20\%$ Silice libera cristallina (frazione fine) $< 14\%$


CAS: 14808-60-7, EC: 238-874-4

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 0.25\%$ - $< 0.5\%$ Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isolacani-ciclici, aromatici (2-25%)

REACH No.: 01-2119458049-33, CAS: 64742-82-1, EC: 919-446-0

Xn, N; R10-51/53-65-66-67

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226


 3.8/3 STOT SE 3 H336

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

$< 0.1\%$ 1,2-Dicloropropano

REACH No.: 01-2119557878-16, Numero Index: 602-020-00-0, CAS: 78-87-5, EC: 201-152-2
F, Xn; R11-20/22

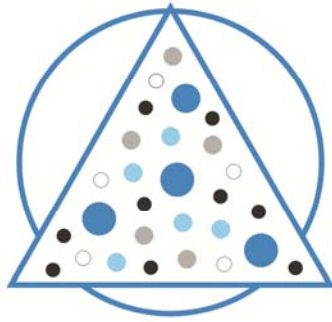
 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

PREMACRYL/2

Pagina n. 2 di 11




PREMIAR®

Scheda di sicurezza PREMACRYL

< 0.1% Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Numero Index: 613-167-00-5, CAS: 55965-84-9

T,Xi,C,N; R23/24/25-34-43-50/53


 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311


 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317


 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410


<0,1 % 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Numero Index: 613-088-00-6, CAS: 2634-33-5, EC: 220-120-9


Xn,Xi,N; R22-38-41-43-50

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

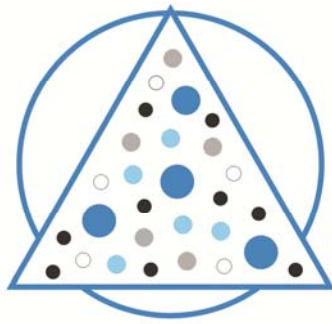
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno



PREMAR[®]

Scheda di sicurezza

PREMACRYL

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

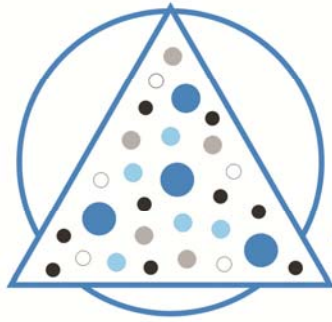
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.



PREMARMAR®

Scheda di sicurezza

PREMACRYL

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Silice libera cristallina(frazione fine) < 14% - CAS: 14808-60-7

ACGIH - LTE(8h): 0.025 mg/m³ - Note: A2 (R) - Pulm fibrosis, lung cancer

1,2-Dicloropropano - CAS: 78-87-5

ACGIH - LTE(8h): 10 ppm - Note: DSEN, A4 - URT irr, body weight eff

Valori limite di esposizione DNEL

Idrocarburi ,C9-C12,n-alcani,isolacani-ciclici,aromatici(2-25%) - CAS: 64742-82-1

Lavoratore professionale: 44 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 330 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine (ripetuta)

Consumatore: 26 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine

(ripetuta)

Consumatore: 71 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine

(ripetuta)

Consumatore: 26 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine

(ripetuta)

1,2-Dicloropropano - CAS: 78-87-5

Lavoratore professionale: 1.03 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:

Lungo termine (ripetuta)

Lavoratore professionale: 28.88 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine (ripetuta)

Consumatore: 0.52 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine

(ripetuta)

Consumatore: 14.44 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo

termine (ripetuta)

Consumatore: 0.52 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine

(ripetuta)

Valori limite di esposizione PNEC

1,2-Dicloropropano - CAS: 78-87-5

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.52 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 0.53 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.157 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0157 mg/kg

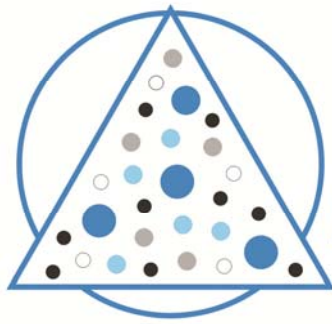
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.0284 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:



PREMIAR®

Scheda di sicurezza

PREMACRYL

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Pastoso colorato	
Odore:	Caratteristico	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	8	
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		Non Rilevante
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		Non Rilevante
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	1,45kg/l	
Idrosolubilità:	completa	
Solubilità in olio:	Non Rilevante	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	
Viscosità:	1000 mPas	
Proprietà esplosive:	Non Rilevante	
Proprietà comburenti:	Non Rilevante	

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	Non Rilevante	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		N.A.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

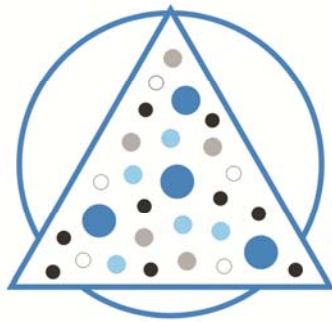
10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

PREMACRYL/2

Pagina n. 6 di 11



PREMARMAR[®]

Scheda di sicurezza

PREMACRYL

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Idrocarburi ,C9-C12,n-alcani,isolacani-ciclici,aromatici(2-25%) - CAS: 64742-82-1

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 13.1 mg/l - Fonte: OCSE 403

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Fonte: OCSE 401

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 4 ml/kg - Fonte: OCSE 402

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Fonte: OCSE 405

1,2-Dicloropropano - CAS: 78-87-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1900 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 8750 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

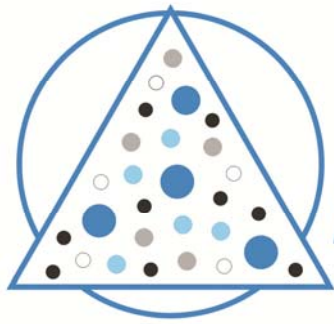
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

Cancerogenesi:

La IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ritiene che la silice cristallina inalata nei luoghi di lavoro possa essere causa di cancro polmonare nell'uomo. Tuttavia si segnala che l'effetto cancerogeno dipende dalle caratteristiche della silice e dalla condizione biologica-fisica dell'ambiente. Sembra provato che il rischio di sviluppo del cancro sia limitato a persone che già soffrono di silicosi. Allo stato attuale degli studi, la protezione dei lavoratori contro la silicosi sarebbe garantita rispettando gli attuali valori limite di esposizione professionale.



PREMARMAR[®]

Scheda di sicurezza

PREMACRYL

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.12 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.32 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.22 mg/l - Durata h: 96

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.5 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.067 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.3 mg/l - Durata h: 96

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isolacani-ciclici, aromatici (2-25%) - CAS: 64742-82-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EL 50 - Specie: Dafnie = 10-22 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: NOELR - Specie: Alghe = 1 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EL 50 - Specie: Alghe = 4.6-10 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.097 mg/l - Durata h: 504

Endpoint: LOEC - Specie: Dafnie = 0.203 mg/l - Durata h: 504

1,2-Dicloropropano - CAS: 78-87-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 11.5 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile, non immettere nella rete fognaria.

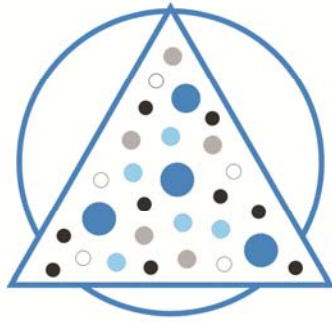
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

Smaltimento prodotto indurito (codice CER): 08 01 12

Smaltimento prodotto non indurito (codice CER): 08 01 16

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale. Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.



PREMARMAR[®]

Scheda di sicurezza

PREMACRYL

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
 - D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
 - D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
 - D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
 - D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
 - Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 - Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 - Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 - Regolamento (UE) n. 2015/830
 - Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
 - Restrizioni relative al prodotto:
 - Restrizione 40
 - Restrizioni relative alle sostanze contenute:
 - Nessuna restrizione.
- Sostanze CMR volatili = 0.00 %
- Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %
- Carbonio organico - C = 0.00
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
 - Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
 - D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
 - Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
 - D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale



Scheda di sicurezza

PREMACRYL

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

N.A.

Dialogo sociale sulla silice cristallina respirabile

Il 26 Aprile 2006 è stato firmato un accordo di dialogo sociale multi settore, basato su una "Guida alle Buone Pratiche...", sulla protezione della salute dei lavoratori che sono a contatto con prodotti contenenti silice cristallina. Il testo dell'accordo pubblicato in G.U. Unione Europea (2006/C 279/02) e la "Guida alle Buone Pratiche...", con gli allegati, sono disponibili all'indirizzo internet www.nepsi.eu e offrono indicazioni ed informazioni utili per la movimentazione di prodotti contenenti silice cristallina respirabile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

N.A.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R11 Facilmente infiammabile.

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H332 Nocivo se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

H301 Tossico se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities



Scheda di sicurezza

PREMACRYL

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).